

CAPITOLO 4

VALUTAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline, in un diverso modello che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica consentendone il riconoscimento di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Lo studente ha un ruolo attivo nel processo, attraverso la propria valutazione dell'efficacia e della coerenza dell'attività con il proprio indirizzo di studi.

I SOGGETTI COINVOLTI E GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;**
 - accertamento delle competenze in ingresso;**
 - programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;**
 - verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;**
 - accertamento delle competenze in uscita.**
-
-

I SOGGETTI COINVOLTI E GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.
 - La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.
-
-

LA CERTIFICAZIONE COME ELEMENTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE FORMATIVE

Il Decreto Legislativo n.13 del 2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

LA CERTIFICAZIONE COME ELEMENTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE FORMATIVE

In attesa di una compiuta disciplina della materia, gli strumenti già adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi ed il riconoscimento delle competenze sono:

- Il **modello di certificazione dei saperi** e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
 - Il **libretto formativo del cittadino**, ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.
-
-

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN SEDE DI SCRUTINIO

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro può essere acquisita **negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici** compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di Classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
 - b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20/11/2000 n. 429 (ora in base al D.L. n. 62 del 2017).
-
-

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN SEDE DI SCRUTINIO

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.
